



IL PICCOLO IDROELETTRICO CONSOLIDA LA SUA POSIZIONE E SI ATTESTA UNA TRA LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE TRA LE PIÙ AFFIDABILI ED ECONOMICAMENTE EFFICIENTI

*ESHA lancia un nuovo e completo database sull'idroelettrico
che raccoglie dati su energia, policy e mercato nei paesi dell'EU 27*

Brussels, 17 febbraio 2011 – **Da oggi è on-line la banca dati centrale HYDI, realizzata da ESHA** nell'ambito del progetto europeo SHP Stream Map, che contiene dati riguardanti energia, mercato e policy sul settore idroelettrico nei paesi dell'UE-27. Il database è **liberamente accessibile al pubblico (www.streammap.esha.be)**.

Il database comprende informazioni che vanno dai **dati sul numero degli impianti, agli investimenti e alle variabili economiche, oltre che informazioni sulla policy e sui quadri legislativi**. **APER**, come partner nel progetto SHP Stream Map, **ha curato la raccolta dati per l'Italia**.

Il piccolo idroelettrico (a livello europeo sono gli impianti con potenza inferiore ai 10 MW) **produce più di 46 TWh** di elettricità all'anno nei paesi appartenenti alla UE 27, e si stima possa raggiungere i 54,7 TWh entro il 2020. Oggi, il solo piccolo idroelettrico è **sufficiente a fornire energia a più di 13 milioni di famiglie in Europa**. **Contribuisce ad evitare ogni anno 29 milioni di tonnellate di CO₂, che si traduce in un costo per CO₂ evitata di circa 766 milioni di euro all'anno**.

Con la crescente dipendenza energetica dell'Europa, la necessità urgente di ridurre i gas serra, la lotta ai cambiamenti climatici e contro il degrado ambientale derivante dall'uso di combustibili fossili, risulta evidente quanto **l'energia idroelettrica possa dare un contributo significativo sia per le future esigenze di energia in Europa, sia per quanto riguarda l'obiettivo UE di traghettarci verso un'economia *low carbon* entro il 2050**.

Attualmente l'importanza delle piccole centrali idroelettriche sta aumentando anche grazie alla capacità che stanno sviluppando, e che avranno sempre più in futuro, di svolgere un ruolo primario nella gestione dei carichi della rete. I piccoli impianti idroelettrici, inoltre, **utilizzano fonti locali di energia**, consentendo di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e di ridurre le distanze di trasporto dell'energia, con conseguenti minori perdite di trasmissione. Questo decentramento **favorisce lo sviluppo delle comunità locali, generando fonti di reddito e creando posti di lavoro sul territorio**. Ulteriori opportunità di crescita per l'economia locale derivano poi dagli interventi di potenziamento e rifacimento di migliaia di siti abbandonati sparsi in tutta Europa: questo permetterà non solo di aumentare la produzione di energia elettrica, ma anche di migliorare le condizioni ambientali dei siti.



Nonostante questi evidenti vantaggi ed opportunità, si deve registrare che **il settore del piccolo idroelettrico trova ancora difficoltà al suo sviluppo**: procedure di rilascio delle concessioni per l'uso delle acque costose, complicate e non trasparenti, un'applicazione non armonizzata della Direttiva Quadro Acque e l'opposizione locale rimangono i più grandi ostacoli per il settore.

Si invita a visitare il sito [Web di Stream Map](#) per visualizzare un quadro completo degli attuali sviluppi negli Stati membri.

Note dell'editore

ESHA lancia il database all'interno del progetto SHP Stream Map, co-finanziato dal programma Intelligent Energy Europe della Commissione Europea. Presto sarà disponibile anche un CD-ROM contenente le statistiche annuali sull'idroelettrico da richiedere ad ESHA.

ESHA, European Small Hydropower Association, è un'organizzazione per la promozione dei piccoli impianti idroelettrici in Europa. ESHA è membro fondatore di EREC (European Renewable Energy Council), membro dell'EUFORES (Forum europeo per le fonti energetiche rinnovabili) e di ARE (Alliance for Rural Electrification).

APER, Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili, è membro di ESHA e partner nel progetto SHP Stream Map di cui ha curato la raccolta dati per l'Italia.

Per ulteriori informazioni:

Per informazioni:

Lauha Fried, Policy Officer

Tel.: +322 400 1074

e-mail: lauha.fried@esha.be

ESHA, Renewable Energy House, 63-67 Rue d'Arlon, 1040 Brussels, www.esha.be

Claudia Abelli, Ufficio Stampa Aper

Tel. (+39) 02 / 6692 673 Fax (+39) 02 / 6749 0140

e-mail: claudia.abelli@aper.it

APER, via Pergolesi 27, 20127 Milano, www.aper.it